

17 ottobre 2025

Gesù Maestro nel Vangelo di Matteo

Un Maestro con i suoi discepoli (Mt 4,18-25)



Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua Parola, letta ma non accolta, meditata ma non amata, pregata ma non custodita, contemplata ma non realizzata, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'alleanza e comunione con Te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Premessa

«Nei libri sacri, infatti, il Padre che è nei cieli *viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi*; nella parola di Dio poi è insita tanta efficacia e potenza, da essere sostegno e vigore della Chiesa, e per i figli della Chiesa la forza della loro fede, il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale» (*Dei Verbum* 21)

«A nessuno sfugge che tra tutte le Scritture, anche quelle del Nuovo Testamento, *i Vangeli possiedono una superiorità meritata*, in quanto costituiscono la principale testimonianza relativa alla vita e alla dottrina del Verbo incarnato, nostro Salvatore» (*Dei Verbum* 18)

Il testo biblico: dal Vangelo secondo Matteo

4, ¹⁸Mentre **camminava** lungo il mare di Galilea, **vide** due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁹E disse loro: «**Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini**». ²⁰Ed essi subito **lasciarono** le reti e **lo seguirono**.

²¹Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. ²²Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

²³Gesù percorreva tutta la Galilea, **insegnando** nelle loro sinagoghe, **annunciando** il vangelo del Regno e **guarendo** ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. ²⁴La *sua fama* si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. ²⁵**Grandi folle** cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decapoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

Dio nostro Padre, Ti abbiamo offerto questo tempo della nostra vita per ascoltare la tua Parola. Continua ad inviare nei nostri cuori il tuo Spirito Santo perché non resistiamo alla tua voce e perché accogliamo con gioia la tua Parola per custodirla e metterla in pratica. Per Cristo nostro Signore. Amen

28 novembre 2025

Gesù Maestro nel Vangelo di Matteo

Una lezione di felicità. L'inizio del Discorso della Montagna (Mt 5-7)



Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua Parola, letta ma non accolta, meditata ma non amata, pregata ma non custodita, contemplata ma non realizzata, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'alleanza e comunione con Te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Il testo biblico: dal Vangelo secondo Matteo (5,1-16)

5, ¹Vedendo le folle, Gesù salì **sul monte: si pose a sedere** e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

²Si mise a parlare e **insegnava** loro dicendo:

³«**Beati i poveri in spirito**, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴**Beati quelli che sono nel pianto**, perché saranno consolati.

⁵**Beati i miti**, perché avranno in eredità la terra.

⁶**Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia**, perché saranno saziati.

⁷**Beati i misericordiosi**, perché troveranno misericordia.

⁸**Beati i puri di cuore**, perché vedranno Dio.

⁹**Beati gli operatori di pace**, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰**Beati i perseguitati per la giustizia**, perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²**Rallegratevi ed esultate**, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così, infatti, perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

¹³**Voi siete il sale della terra**; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴**Voi siete la luce del mondo**; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così **risplenda** la vostra luce davanti agli uomini, perché **vedano** le vostre opere buone e **rendano gloria al Padre vostro** che è nei cieli.

Dio nostro Padre, Ti abbiamo offerto questo tempo della nostra vita per ascoltare la tua Parola. Continua ad inviare nei nostri cuori il tuo Spirito Santo perché non resistiamo alla tua voce e perché accogliamo con gioia la tua Parola per custodirla e metterla in pratica. Per Cristo nostro Signore. Amen.

19 dicembre 2025

Il «Padre nostro» e il suo contorno. Il cuore del Discorso della Montagna



Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua Parola, letta ma non accolta, meditata ma non amata, pregata ma non custodita, contemplata ma non realizzata, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'alleanza e comunione con Te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Il testo biblico: dal Vangelo secondo Matteo (6,5-15)

Mt 6, ⁵E quando pregate, non siate **simili agli ipocriti** che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, **amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente**. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Invece, quando tu preghi, **entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto**; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

⁷Pregando, non sprecate parole **come i pagani**: essi credono di venire ascoltati **a forza di parole**.

⁸Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

⁹Voi dunque pregate così: **Padre nostro che sei nei cieli,**

sia santificato il tuo *nome*, ¹⁰venga il tuo *regno*, sia fatta la tua *volontà*, come in cielo così in terra.

¹¹**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,**

¹²e *rimetti* a noi i nostri debiti come anche *noi li rimettiamo* ai nostri debitori,

¹³e non abbandonarci alla *tentazione*, ma liberaci dal *male*.

¹⁴Se voi, infatti, **perdonerete** agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ¹⁵ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Dio nostro Padre, Ti abbiamo offerto questo tempo della nostra vita per ascoltare la tua Parola. Continua ad inviare nei nostri cuori il tuo Spirito Santo perché non resistiamo alla tua voce e perché accogliamo con gioia la tua Parola per custodirla e metterla in pratica. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua Parola, letta ma non accolta, meditata ma non amata, pregata ma non custodita, contemplata ma non realizzata, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'alleanza e comunione con Te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Il testo biblico: dal Vangelo secondo Matteo (capp. 9,36-10)

9, ³⁶Vedendo le folle, Gesù **ne sentì compassione**, perché erano stanche e sfinite *come pecore che non hanno pastore*. ³⁷Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! ³⁸**Pregate**, dunque, il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

10, ¹**Chiamati** a sé i suoi dodici discepoli, **diede loro potere** sugli spiriti impuri **per scacciarli e guarire** ogni malattia e ogni infermità. ²**I nomi dei dodici apostoli sono:** primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; ³Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; ⁴Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

⁵Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; ⁶rivolgetevi piuttosto **alle pecore perdute della casa d'Israele**.

⁷Strada facendo, **predicate**, dicendo che il regno dei cieli è vicino.

⁸**Guarite** gli infermi, **risuscitate** i morti, **purificate** i lebbrosi, **scacciate** i demòni. **Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date**. ⁹**Non procuratevi** oro né argento né denaro nelle vostre cinture, ¹⁰né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento. ¹⁶Ecco: **io vi mando come pecore in mezzo a lupi**; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. ¹⁷Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi **flagelleranno** nelle loro sinagoghe; ¹⁸e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. ¹⁹Ma, quando vi consegneranno, **non preoccupatevi** di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: ²⁰infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. ²¹Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. ²²Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. **Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato**.

²⁴**Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore;** ²⁵è sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia!

Preghiamo. Dio nostro Padre, Ti abbiamo offerto questo tempo della nostra vita per ascoltare la tua Parola. Continua ad inviare nei nostri cuori il tuo Spirito Santo perché non resistiamo alla tua voce e perché accogliamo con gioia la tua Parola per custodirla e metterla in pratica. Per Cristo nostro Signore. Amen.

20 febbraio 2026

C'è un tesoro! Brani dal discorso in parabole (Mt 13)



Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà. Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua Parola, letta ma non accolta, meditata ma non amata, pregata ma non custodita, contemplata ma non realizzata, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori. Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovamento dell'alleanza e comunione con Te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Il testo biblico: dal Vangelo secondo Matteo (13)

¹Quel giorno Gesù uscì di casa e **sedette** in riva al mare. ²Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e **si mise a sedere**, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia...

¹⁸Voi dunque **ascoltate la parabola del seminatore**. ¹⁹Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: **questo è il seme seminato lungo la strada**.

²⁰Quello che è stato **seminato sul terreno sassoso** è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ²¹ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno.

²²Quello **seminato tra i rovi** è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto.

²³Quello **seminato sul terreno buono** è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

⁴⁴Il regno dei cieli è simile **a un tesoro nascosto nel campo**; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

⁴⁵Il regno dei cieli è simile anche **a un mercante che va in cerca di perle preziose**; ⁴⁶trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Preghiamo. Dio nostro Padre, Ti abbiamo offerto questo tempo della nostra vita per ascoltare la tua Parola. Continua ad inviare nei nostri cuori il tuo Spirito Santo perché non resistiamo alla tua voce e perché accogliamo con gioia la tua Parola per custodirla e metterla in pratica. Per Cristo nostro Signore. Amen.